

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", di seguito indicata 'legge regionale', Titolo IV "Riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. Aziende pubbliche di servizi alla persona", che definisce i principi per il riordino delle Istituzioni e la loro trasformazione in Aziende pubbliche di servizi alla persona, di seguito denominate ASP;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 623 del 9 dicembre 2004 ad oggetto: "Direttiva per la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali). (Proposta della Giunta regionale in data 1 marzo 2004, n. 386)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 174 del 22 dicembre 2004;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 624 del 9 dicembre 2004 ad oggetto: "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all'articolo 22, comma 1, lett. d) della L.R. 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) - Primo provvedimento. (Proposta della Giunta regionale in data 26 aprile 2004, n. 773)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 174 del 22 dicembre 2004;
- la propria deliberazione n. 284 del 14 febbraio 2005 ad oggetto: "Procedure e termini per la trasformazione, la fusione e l'estinzione delle Istituzioni pubbliche di

assistenza e beneficenza e per la costituzione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) secondo quanto previsto dalla L.R. n. 2 del 2003 e dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 623 del 2004", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 17 marzo 2005;

- la propria deliberazione n. 722 del 22 maggio 2006 ad oggetto "Piano di trasformazione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona - Ulteriori chiarimenti e precisazioni", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 77 del 7 giugno 2006;
- la propria deliberazione n. 1530 del 22 ottobre 2007 ad oggetto "Semplificazione delle procedure per la costituzione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 160 del 7 novembre 2007;

Ricordato che, come previsto dalla deliberazione consiliare n. 623 del 2004, si è insediato il "Comitato regionale a supporto del processo di trasformazione delle Istituzioni e di costituzione delle ASP", coordinato dagli Assessori regionali competenti in materia e composto da rappresentanti degli Enti locali e delle Associazioni di rappresentanza delle Istituzioni, che costituisce la sede di confronto e concertazione tra le istituzioni interessate al processo di trasformazione in corso e di elaborazione e proposta a sostegno dei processi di cambiamento in corso;

Dato atto che il Comitato regionale più sopra indicato ha licenziato diversi documenti ed in particolare:

- le "Linee guida regionali per la definizione dei programmi delle trasformazioni aziendali" rispettivamente in data 17 giugno 2005 e 2 febbraio 2006;
- lo schema di statuto per le ASP, validato dal Comitato regionale in data 27 aprile 2006 come strumento a supporto della definizione, nei distretti socio-sanitari, dei Piani di trasformazione aziendale, da sottoporre alla valutazione ed approvazione regionale, unitamente alla proposta di Statuto per la costituzione delle ASP previste dai Programmi di trasformazione aziendale;

Ricordato che con provvedimento dell'Assessore alle Politiche per la Salute prot. PG/2008/91097 del 8 aprile 2008:

- è stato adottato il provvedimento di valutazione di congruità con le norme e le indicazioni regionali del Piano di trasformazione e della relativa proposta di statuto presentato per la costituzione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" con sede in Modena (MO), come risultante a seguito delle integrazioni e modificazioni apportate e trasmesse con nota dell'Assessore alle Politiche Sociali, per la Casa e per l'Integrazione del Comune di Modena in data 13 febbraio 2008, fatta salva la necessità che alla proposta di statuto venissero apportate le modificazioni/integrazioni indicate nel suindicato provvedimento regionale alle lettere dalla a) alla e);
  
- si è ritenuto sussistano le condizioni affinché il Sindaco del Comune di Modena, per conto del Comitato di distretto di Modena, presenti richiesta di costituzione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", allegando alla stessa l'atto di approvazione della partecipazione all'ASP del Comune di Modena, assunto nei modi e con le forme previste dal proprio ordinamento e l'atto previsto all'articolo 6, comma 3 della proposta di statuto nonché: la documentazione che - in relazione alla partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, della Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa, della Banca popolare di Verona S.Geminiano e S.Prospero e dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola come soci dell'ASP - documenti formalmente la loro disponibilità a partecipare come soci alla costituenda ASP, preso atto dei diritti e dei doveri spettanti ai soci sulla base della proposta di statuto e della disciplina regionale in materia di ASP e da cui risulti altresì, per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa e la Banca popolare di Verona S.Geminiano e S.Prospero, la responsabilità solidale che esse assumono - rispetto ai doveri spettanti ai soci - nell'indicare congiuntamente un loro rappresentante in seno all'Assemblea dei soci; le copie conformi delle deliberazioni nn. 1 e 6 del 2008 rispettivamente delle Ipab "Fondazione San Paolo e San

Geminiano" e "Patronato pei Figli del Popolo" di Modena; le attestazioni di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, senza seguito di opposizioni, delle medesime deliberazioni delle Ipab;

Vista la nota del Sindaco del Comune di Modena in data 17 giugno 2008 prot. PG.79321/VII.12 (in atti con prot. 0150092 del 18 giugno 2008) che:

- chiede la costituzione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" con sede in Modena (MO) con decorrenza 1 luglio 2008;
- chiede di indicare come legale rappresentante dell'ASP, dalla sua costituzione fino all'insediamento del Presidente dell'ASP medesima, l'Assessore alle Politiche sociali, per la casa e per l'integrazione del Comune di Modena;
- allega copia conforme della deliberazione del Consiglio comunale di Modena n. 37 del 16 giugno 2008 ad oggetto "Prot. Gen. 2008/64773 - PS - Azienda di Servizi alla Persona "Patronato pei figli del popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" - Approvazione proposta di statuto e richiesta di costituzione alla Regione Emilia Romagna"
- allega copia conforme della dichiarazione del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena del 15 aprile 2008 prot. n. 245.08 ad oggetto "Conferma dichiarazione di disponibilità ad aderire alla costituenda ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", con il contenuto indicato dal citato provvedimento regionale del 8 aprile 2008;
- allega copia conforme della dichiarazione del Presidente della Banca Popolare di Verona - S.Giminiano e S.Prospiero del 29 aprile 2008 ad oggetto "Conferma dichiarazione di disponibilità ad aderire alla costituenda ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", con il contenuto indicato dal citato provvedimento regionale del 8 aprile 2008;
- allega copia conforme della dichiarazione dell'Amministratore delegato della Banca popolare

dell'Emilia Romagna del 16 aprile 2008 ad oggetto "Conferma dichiarazione di disponibilità ad aderire alla costituenda ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", con il contenuto indicato dal citato provvedimento regionale del 8 aprile 2008;

- allega copia conforme della dichiarazione dell'Arcivescovo della Arcidiocesi di Modena - Nonantola del 6 maggio 2008 ad oggetto "Conferma dichiarazione di disponibilità ad aderire alla costituenda ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", con il contenuto indicato dal citato provvedimento regionale del 8 aprile 2008;
- allega le copie conformi delle deliberazioni delle Ipab "Fondazione San Paolo e San Geminiano" e "Patronato pei Figli del Popolo" di Modena rispettivamente nn. 1 e 6 del 2008 e le attestazioni di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, senza seguito di opposizioni, delle medesime deliberazioni;

Preso atto che l'atto previsto all'articolo 6, comma 3 della proposta di statuto validato, è stato approvato come allegato 2 alla citata deliberazione del Consiglio comunale di Modena n. 37 del 2008;

Ricordato che con la nota sopra citata dell'Assessore alle Politiche Sociali, per la Casa e per l'integrazione del Comune di Modena del 13 febbraio 2008 prot. 18569 (in atti con prot. 0049254 del 19 febbraio 2008), è stato trasmesso il verbale di intesa tra Comune di Modena e Provincia di Modena sul Programma di trasformazione delle Ipab in Aziende i servizi alla persona del distretto 3 della Provincia di Modena, datato 22 maggio 2006 e sottoscritto dall'Assessore alle Politiche Sociali, Casa e Integrazione sociale del Comune di Modena e l'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Modena, da cui risulta che la Provincia di Modena non parteciperà all'Assemblea dei soci dell'ASP in oggetto;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per la costituzione dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" con sede in Modena (MO);

Ricordato che la disciplina regionale in materia più sopra indicata stabilisce che l'ASP:

- ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti con atti dell'Assemblea legislativa regionale;
- non ha fini di lucro;
- svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi;
- subentra negli obblighi, nei diritti e nei rapporti attivi e passivi delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) trasformate;

Ricordato altresì che la medesima disciplina regionale prevede che la Regione:

- definisce norme e principi che regolano l'attività delle ASP;
- costituisce le ASP, ne approva lo statuto e le successive modifiche;
- nomina componenti dell'organo di revisione contabile delle ASP; in particolare, nel caso del collegio, nomina uno dei tre membri con funzioni di Presidente; nel caso del revisore unico lo nomina sulla base di una terna indicata dall'Assemblea dei soci;
- esercita funzioni di monitoraggio e di controllo generale sui risultati della gestione, anche patrimoniale, delle ASP;

Ricordato ancora che:

- i rapporti di lavoro del personale dipendente ed i rapporti di collaborazione in corso, al momento della costituzione, con le Ipab da cui deriva l'ASP, proseguono fino alla eventuale scadenza prevista;

- il personale delle Ipab mantiene i diritti acquisiti al momento del subentro dell'ASP nella titolarità dei rapporti;

Ricordato infine che l'atto del Comune di Modena previsto all'articolo 6, comma 3 dello Statuto dell'ASP non può in nessun caso contenere disposizioni in contrasto con la disciplina regionale in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona e con le previsioni dello Statuto;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 della L.R. n. 43 del 2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 2007;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di costituire - a decorrere dal 1 luglio 2008 - l'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" con sede in Modena (MO) dalla trasformazione delle Ipab "Patronato pei Figli del Popolo" e "Fondazione San Paolo e San Geminiano" di Modena;
2. di dare atto che sono soci dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" il Comune di Modena, l'Arcidiocesi di Modena-Nonantola e, con un rappresentante designato congiuntamente, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la Banca popolare di Verona S.Geminiano e S.Prospero, la Banca popolare dell'Emilia Romagna;
3. di dare atto che il Comune di Modena ha approvato, con la deliberazione del Consiglio comunale di Modena del 16 giugno 2008, n. 37 "Prot.Gen.2008/64773 - PS - Azienda di Servizi alla Persona "Patronato pei figli del popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" - Approvazione proposta di statuto e richiesta di costituzione alla Regione Emilia Romagna", la partecipazione in qualità di socio all'ASP e la proposta di statuto, nel testo validato con provvedimento dell'Assessore alle Politiche per la Salute prot. PG/2008/91097 del 8 aprile 2008;

4. di approvare lo statuto dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" nel testo allegato alla deliberazione più sopra indicata e validato con provvedimento dell'Assessore alle Politiche per la Salute prot. PG/2008/91097 del 8 aprile 2008;
5. di stabilire:
  - nel 30 luglio 2008 il termine entro il quale dovranno insediarsi l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione ed il Presidente del Consiglio di amministrazione dell'ASP;
  - che le Ipab "Patronato pei Figli del Popolo" e "Fondazione San Paolo e San Geminiano" di Modena cessino giuridicamente alla data di insediamento del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" e comunque al 30 luglio 2008;
  - che dal 1 luglio 2008 alla data di nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione, e comunque non oltre il 30 luglio 2008, il legale rappresentante dell'ASP è l'Assessore alle Politiche sociali, per la casa e per l'integrazione del Comune di Modena o suo delegato;
6. di richiedere all'Assessore alle Politiche sociali, per la casa e per l'integrazione del Comune di Modena di dare tempestiva comunicazione, comunque entro 7 giorni dal termine ultimo fissato per l'insediamento, dell'avvenuto insediamento degli organi dell'ASP e dei nominativi dei componenti;
7. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -